



Sui colli Volsini, appoggiato su un ripiano di rocce vulcaniche a nord del lago di Bolsena, sorge un piccolo paesino dove l'aria che si respira è così salubre che allunga la vita e rende piacevole il viverci.

Gradoli appartiene a quel nucleo di paesi della Val del Lago che furono bistrattati fin dai primi invasori che scendevano alla conquista di Roma.

Con il crollo dell'impero romano d'occidente, infatti, arrivarono gli Ostrogoti e con loro un'ondata di sanguinose violenze. Fu poi la volta dei Longobardi, più crudeli e violenti dei primi, e successivamente degli Orvietani dai quali dovettero subire le angherie, nonostante i continui interventi della Chiesa per ristabilire la pace in tutta la Val di Lago. Orvieto, secondo la quale vantava il diritto su tutto e tutti, fu investita dalla scomunica di papa Bonifacio VIII nel 1295. Con il rinascimento il clima politico fu meno violento e salirono al potere famiglie più diplomatiche tra cui i Farnese che in breve tempo acquistarono prestigio e potere al punto di raggiungere il privilegiato scopo di costituire uno Stato autonomo sotto il controllo del ducato di Castro. Ciò avvenne subito dopo la nomina a papa Paolo III del card. Alessandro Farnese, il quale aveva già preparato il suo piano acquistando i feudi più strategici della Tuscia, tra cui Gradoli.

Nel 1513, il card. Alessandro Farnese diede ordine alla bottega di Antonio Sangallo il Giovane di costruire un grande ed elegante palazzo, ricoprendo il più antico castello che sorgeva sulla sommità del colle. Come in altri paesi, il piccolo borgo subì degli interventi per ospitare la mole del palazzo e della chiesa attigua di S. Maria Maddalena.

Con la caduta dei Farnese, e la conseguente distruzione di Castro, Gradoli passò alla Chiesa ed affidò il nobile palazzo ai padri Filippini i quali apportarono delle modifiche, alzando alcuni soffitti, per ospitare una enorme cappella.

Durante i conflitti ed i saccheggi medievali e le successive ricostruzioni dell'antico borgo Gradoli subì gravi danni, ma ciò che è rimasto è ancora ben mantenuto anche fuori dalle antiche mura medievali, dove i piccoli spazi verdi sono curati anche nei più umili fili d'erba.

Gradoli è famosa anche per la grande produzione del buon vino locale, l'aleatico, da cui la festa che si celebra ogni anno in luglio.

Tra i monumenti da vedere

Palazzo Farnese

una delle residenze preferite dai Farnese nel periodo estivo, soprattutto da Paolo III.

Museo Civico, nei locali del Palazzo Farnese sono esposti costumi rinascimentali, ceramiche antiche e libri storici riguardanti il paese.

Per le visite rivolgersi al Comune, Tel. 0761-456082

Museo Farnesiano

Il museo di Gradoli è incentrato sulla storia della famiglia Farnese nel territorio e raccoglie preziose testimonianze costituite da documenti e rinvenimenti di materiali provenienti dall'interno di Palazzo Farnese.

Una mostra permanente documentaria è allestita con le ricostruzioni dei costumi dell'intera corte farnesiana nel XVI secolo. Il museo fa parte del Sistema Museale del Lago di Bolsena.

Museo d'Arte Sacra,

Il museo raccoglie oggetti liturgici, paramenti, sculture, candelabri e conserva affreschi rinascimentali di scuola manieristica raffiguranti la Passione di Cristo e 15 tavolette del XVI Sec. con i misteri del Rosario.

Inoltre molti ex voto legati al culto della santa cui è intitolata la chiesa, databili tra il XVI e il XIX secolo.

Per le visite rivolgersi al Parroco Tel 0761-456127

Chiesa di S.Maria Maddalena, eretta nel XVII sec. fiancheggiata dall'alto campanile, conserva opere interessanti.

ITINERARI

Cattedrale e Cripta del Sepolcro, Acquapendente

Necropoli etrusca di Pianezze, Grotte di Castro, pag.

Museo e Santuario di Maria Ss del Suffragio, Grotte di Castro.

Museo Civico di Farnese.

Museo Civico di Ischia di Castro.

Riserva Naturale del Lamone.

Museo della Rocca Farnese, Valentano.

Visite Guidate, Servizi Turistici □ Gradoli

Disponiamo di Guide Specializzate per Civita di Bagnoregio e per tutto l'alto Lazio.

La peculiarità delle nostre guide è senza dubbio la versatilità: la preparazione, la lunga esperienza e la predisposizione di ciascuna a supportare le esigenze e l'interesse di ogni gruppo, trasformano ogni visita in una piacevole ed interessante passeggiata culturale.

Contattateci, vi daremo suggerimenti preziosi per pianificare il vostro soggiorno a Viterbo e nella Tuscia.

Tel 0761 647941 - 338 2042866

e-mail: info@tusciaforyou.com

[Visite guidate e Guide Turistiche Specializzate nella Tuscia & &](#)